



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA**

Sede Centrale di Roma

**LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE
COMUNICAZIONE DI RAGGIUNTA INTESA**

Prot. _____/682 in data _____

OGGETTO: C.d.S. n. 682 – Restauro e valorizzazione del Teatro di Posa n°3 afferente al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Richiesta di accertamento di conformità urbanistica ex D.P.R.383/94

Amministrazione Proponente: Ministero della Cultura – Segretariato Regionale per il Lazio

VISTO:

- la Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- gli artt. 80, 81, 82 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, "Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- l'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 97 e 98 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163;
- l'art. 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione";
- il D.L. 18 maggio 2006, n. 181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n. 233;
- la Direttiva dell'On. Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 della Legge 11 febbraio 2005, n. 15 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa";
- gli artt. 14-bis e 14-ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante le modalità di svolgimento della conferenza di servizi sul progetto definitivo;
- l'art. 49 della Legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408;



- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n. 2241/UL;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120

PREMESSO CHE:

- Con la nota n. 5905-P di prot. del 02/08/2022, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 27095 del 03/08/2022, il Ministero della Cultura – Segretariato Regionale per il Lazio ha chiesto di indire una Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. 383/94 per la verifica della compatibilità urbanistica dei lavori di cui all’oggetto;
- la stessa Amministrazione ha inoltrato con la stessa nota gli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente di cui all’elenco allegato relativi alla procedura in parola;
- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell’On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna;
- per quanto sopra si è ritenuto di procedere ai sensi del combinato disposto dall’art. 14-*bis* della Legge 241/90 così come modificata dall’art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall’art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, e dal D.P.R 18 aprile 1994, n. 383 alla indizione della 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, per l’acquisizione sul progetto definitivo in argomento delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini della sua approvazione e consentire il raggiungimento dell’Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso D.P.R. 383/94 sulla richiesta di parere di conformità urbanistica;
- il Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna, con nota n. 29664 del 06/09/2022, in applicazione del combinato disposto del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dell’art. 14-*bis* della Legge 241/90, così come modificata dall’art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall’art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ha convocato la 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, sul progetto definitivo di cui trattasi per l’acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell’approvazione del progetto relativo all’opera in argomento;
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall’art. 29 del Dlgs n. 50 del 2016 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- della sopra cennata Conferenza sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:
 - Snam Rete Gas S.p.A. - Centro di Guidonia, che con nota n. 940 del 07/09/2022, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 30281 del 09/09/2022, ha comunicato *“che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società”*;
 - Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento IV Pianificazione, sviluppo e governo del territorio – Servizio 2 Geologico, difesa del suolo, rischio idraulico e territoriale, che con nota n. 141378 del 14/09/2022, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 30743 del 14/09/2022, ha comunicato che, qualora da indagini preventive del proponente emergesse la sussistenza del vincolo idrogeologico sull’area, sarebbe necessario produrre l’apposita documentazione integrativa, e che, per quanto concerne il rischio idraulico, *“non si rilevano competenze e non è pertanto necessaria l’espressione del parere”*.



- Areti S.p.A. - Ingegneria e Sviluppo, che con nota n. 66993 del 13/10/2022, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 34685 del 13/10/2022 ha espresso *“parere di massima favorevole alla realizzazione dell’opera a condizione che sia salvaguardato l’esercizio della rete elettrica”*.
- Agenzia del Demanio – *Direzione Roma Capitale*, con nota pervenuta a questo Provveditorato con prot. 36056 del 25/10/2022, ha comunicato che il bene *“non risulta di proprietà dello Stato”* e, pertanto, non ha ritenuto di dover esprimere alcun parere in merito.
- Città metropolitana di Roma Capitale – *Dipartimento IV Pianificazione strategica e Governo del territorio – Servizio 1 Urbanistica e attuazione del PMTG*, che con nota n. 170201 del 04/11/2022, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 37406 del 04/11/2022, ha ritenuto *“che l’intervento sia compatibile con le direttive e prescrizioni del Piano Territoriale Provinciale Generale”*.
- Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale – *Settore Roma Capitale e Sub-Distrettuale Lazio*, che con nota pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 37791 del 08/11/2022, ha espresso *“parere di compatibilità rispetto agli atti di pianificazione di competenza”*.
- ASL Roma 2 – *UOC Progetti Abitabilità e Acque Potabili*, che con nota n. 219482 del 10/11/2022, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 38231 del 10/11/2022, ha richiesto nuovo link per accedere alla documentazione progettuale, essendo scaduto quello inviato con la convocazione.

Questo Ufficio, con mail ordinaria in data 11/11/2022 e con nota n. 39808 del 21/11/2022, ha provveduto ad inviare nuovo link alla documentazione progettuale.

- Regione Lazio – *Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione negoziata Roma Capitale e Città metropolitana di Roma Capitale*, che con nota n. 1163198 del 18/11/2022, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 39725 del 21/11/2022, ha comunicato che *“per quanto concerne il profilo paesaggistico, l’area risulta non essere interessata dalla presenza di beni paesaggistici di cui all’art. 134 co.1 del D. Lgs 42/2004”* e ha dato *“atto dell’esito POSITIVO ai sensi dell’art. 2 del DPR 383/1994 dell’accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale”*.
- Ministero della Cultura – *Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma*, che con nota n. 57030-P del 12/12/2022, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 42756 del 12/12/2022, *“preso atto che le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela monumentale dell’edificio”*, ha autorizzato l’esecuzione degli interventi previsti con una serie di dettagliate prescrizioni per la redazione del progetto esecutivo: in linea generale *“dovrà essere posta massima attenzione al mantenimento del carattere originario del fabbricato sottoposto a tutela, ovvero il «teatro di posa» con la conservazione il più possibile degli elementi originali significativi e distintivi”*, da individuare e valutare puntualmente mediante specifici sopralluoghi, e *“tutte le scelte metodologiche e progettuali nonché tutti gli aspetti di dettaglio dell’intervento andranno concordati preliminarmente con lo Scrivente Ufficio e le campionature dei materiali andranno sottoposte all’approvazione di questo Ufficio”*.

CONSIDERATO CHE

- l’attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
- i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni e nulla osta e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario



individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto esecutivo;

- tutti i suggerimenti e i propositi adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l'intervento in esame;
- il progetto definitivo *de quo* è stato sostanzialmente posto all'esame della Conferenza per l'espletamento delle attività procedurali di natura approvativa e autorizzativa sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;
- alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso sull'intervento in oggetto dalla data della Conferenza stessa. Pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito l'assenso sul progetto in argomento da parte delle citate Amministrazioni;
- l'approvazione del progetto definitivo in argomento, con gli interventi con esso previsti, in caso di difformità dagli strumenti urbanistici vigenti, comporta automatica variante agli stessi, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità e di urgenza dell'opera nel suo complesso e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree eventualmente non di proprietà oggetto di detta procedura, ai sensi dell'art. 10, comma 1, e art. 19, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO IL PROVVEDITORE

competente in ordine alla procedura di cui al D.P.R. 383/94 e ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della Legge 241/90 come modificato dal D.Lgs. 127/2016 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, valutate le specifiche risultanze della presente conferenza con l'acquisizione delle posizioni prevalenti espresse e tenuto conto delle stesse, **ADOTTA** a ogni effetto di legge la determinazione, come sopra motivata, di conclusione positiva del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della medesima Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativamente al progetto definitivo concernente i lavori relativi al **"Restauro e valorizzazione del Teatro di Posa n°3 afferente al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma"**, secondo i corrispondenti elaborati di cui alla presente procedura, come risultanti in conseguenza del recepimento delle indicazioni connesse all'oggetto della conferenza emerse in sede di conferenza stessa, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni riportate nei precedenti "considerato"; **DICHIARA**, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti, perfezionata l'intesa per la localizzazione e realizzazione dell'opera indicata in oggetto e, di conseguenza, **AUTORIZZATO** il relativo progetto.

La determinazione in parola, essendo stata conseguita con l'espressione delle posizioni prevalenti e non essendo stati espressi dissensi qualificati, è immediatamente efficace sostituendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5, e dell'art. art. 14-quater, comma 3, della Legge 241/90 come modificati dal D.Lgs. 127/2016, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle Amministrazioni convocate o, comunque, che non hanno dato riscontro all'indetto procedimento cognitivo/valutativo. L'assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante l'avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Il progetto esecutivo dovrà recepire le raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni connesse all'oggetto della Conferenza, rese dalle Amministrazioni nella sede della medesima Conferenza, strettamente attinenti alla realizzazione dell'opera, esaminata nell'ambito del presente procedimento, così come dei pareri allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento nei termini indicati nel precedente "considerato".

Il progetto medesimo dovrà essere, altresì, rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.



Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti.

Ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il presente provvedimento viene pubblicato in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2012, n.33.

IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification

